



Eni SpA

Raffineria di Livorno

Bioraffineria Livorno

[ID_VIP: 9362] Studio di Impatto Ambientale
Integrazioni Volontarie alla richiesta dell'ISS

Progetto: n° 2226321

Identificatore: Int_ISS_BioRaLi



REV.	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	VALIDATO	DATA
0	Emissione	Team di Lavoro HPC	V. Capiaghi (HPC)	A. Cappellini (HPC)	Luglio 2023



Tea Sistemi S.p.A. – via Ponte A. Paglieri 8 – Pisa



Raggruppamento Temporaneo di Imprese

HPC Italia Srl – via Francesco Ferrucci 17/A – Milano



Ambiente S.p.A. - Via Frassina n. 21 – 54033 Carrara (MS)



SOMMARIO

PREMESSA **3**

APPENDICI

Appendice A	Metodologia di Valutazione di Impatto Sanitario	Int_ISS_BioRaLi_AppA
Appendice B1	Richiesta dati epidemiologici ARS	Int_ISS_BioRaLi_AppB1
Appendice B2	Richiesta dati epidemiologici sulle patologie neoplastiche ISPRO	Int_ISS_BioRaLi_AppB2



PREMESSA

A Novembre 2022 e con le successive integrazioni di Marzo 2023, Eni S.p.A. (di seguito il Proponente) ha presentato la documentazione necessaria per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (ID: 9362) per il progetto "Bioraffineria Livorno".

Ad Aprile 2023 il Dipartimento Ambiente e Salute dell'Istituto Superiore di Sanità (di seguito ISS), con prot. AOO-ISS n. 18404 del 17/04/2023, ha avanzato una richiesta in cui ritiene che l'intervento progettuale debba essere sottoposto a Valutazione di Impatto Sanitario (VIS), secondo le linee guida predisposte dall'ISS e pubblicate nei Rapporti Istisan 19/9 e 22/35.

Il Proponente ha preso in carico la richiesta dell'ISS e, ad oggi, la redazione della Valutazione di Impatto Sanitario è in fase di elaborazione.

Nello specifico, al fine di fornire un primo riscontro alla richiesta dell'ISS, lo scopo del presente documento è quello di illustrare le fasi ad oggi intraprese per l'elaborazione della VIS.

In primo luogo, è stata definita la metodologia dello studio, ossia la metodologia del Risk Assessment, che si basa sulle procedure proposte dall'Agenzia per la Protezione Ambientale degli Stati Uniti (US-EPA), richiamate nelle Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità, che comprende le fasi di:

1. Identificazione dei pericoli
2. Valutazione dell'esposizione
3. Valutazione dose-risposta
4. Caratterizzazione del rischio

Per tutte le informazioni di dettaglio si rimanda all'**Appendice A**, in cui è riportata la metodologia per intero.

Inoltre, il Proponente ha richiesto i dati epidemiologici combinati relativi ai Comuni di Livorno e Collesalveti all'Agenzia Regionale di Sanità (ARS), tramite comunicazione prot. RAFLI DIR 61/149-2023 del 14/06/2023, (riportata in **Appendice B1**), mentre i dati epidemiologici sulle patologie neoplastiche, su indicazione dell'ARS stessa, sono stati richiesti all'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica (ISPRO), tramite comunicazione prot. RAFLI DIR 61/160-2023 del 28/06/2023 (riportata in **Appendice B2**).